
Natale 2020: Garofalo (Centro La Pira), "sorriso e carezze un dono per chi vive l'angoscia"

"Nella notte santa nessuno sarà solo. Il Dio con noi, che riscalda il cuore e dona pienezza della vera gioia, sarà accanto a ciascuno. Allora, sarà meno scontato e superficiale e risuonerà dentro l'animo come una parola sincera e attesa, ricca di amicizia autentica". Lo scrive Francesco Garofalo, presidente del Centro Studi "Giorgio La Pira", di Cassano All'Ionio, in una nota per il Natale. "Il Natale del 2020 si accompagna anche con le difficoltà, i dolori, le incertezze di quest'anno particolare, che ci invita – aggiunge -, sempre e comunque a vivere, a sperare, a pregare che la venuta di Gesù Bambino sia sempre una nuova Nascita, e una rinascita forte per tutta l'umanità". Quindi, l'invito a ritrovare "i valori che contano davvero – ha proseguito Garofalo -, nel saper cogliere l'essenziale che si è reso visibile: l'amore, l'amicizia, la solidarietà, ma anche dell'unità e della fiducia". "Anche lo sguardo sereno, il sorriso e una semplice carezza, sono un dono per le persone che sono in angoscia". Infine, l'augurio che "compiendo qualche gesto di prossimità, di vicinanza all'altro, il Natale non resti un sentimento passeggero, ma incarni ancora nel nostro mondo l'amore di Dio, che ha voluto farsi come uno di noi, per renderci partecipi della sua stessa vita".

Filippo Passantino